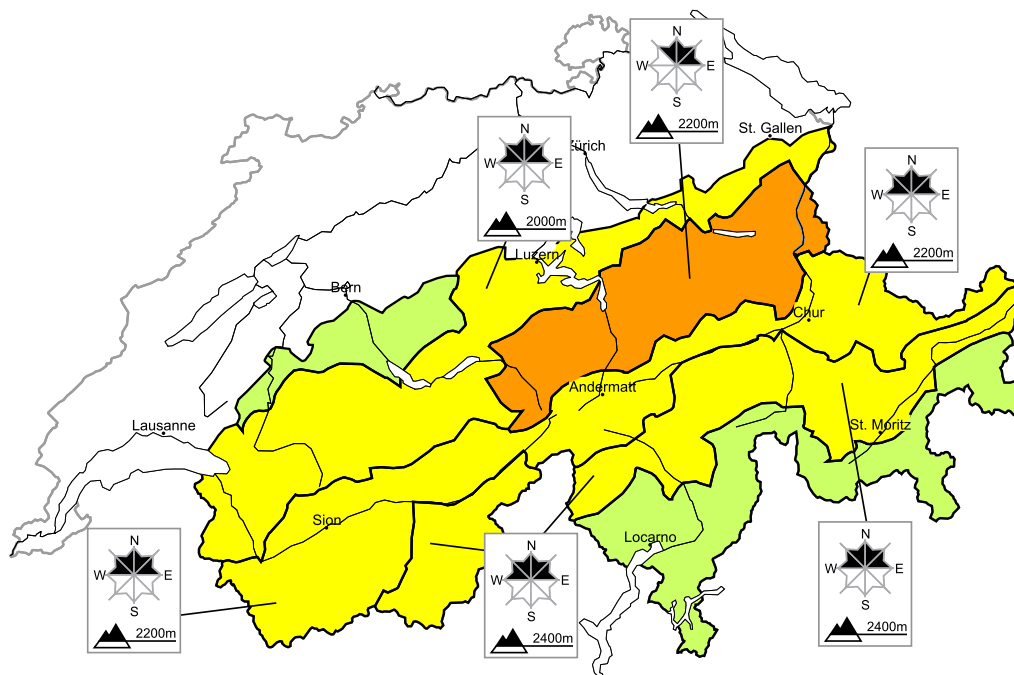


## Attenzione alla neve ventata recente. Nelle regioni settentrionali e nelle regioni orientali in alcuni punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 9.4.2021, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 10.4.2021, 17:00

### Pericolo valanghe

aggiornato al 9.4.2021, 17:00



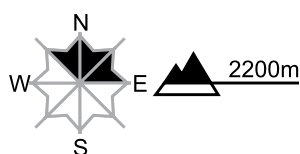
#### regione A

#### Marcato, grado 3



#### Neve ventata

##### Punti pericolosi



##### Descrizione del pericolo

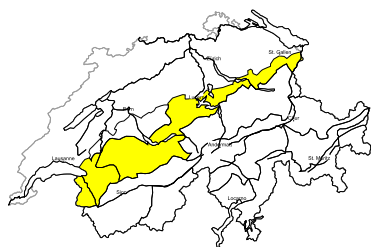
Con favonio in progressivo aumento proveniente da sud si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Questi ultimi possono facilmente subire un distacco soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati.

#### Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili colate e valanghe umide.

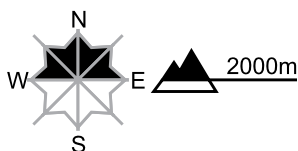
regione B

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

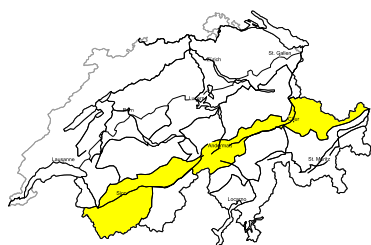
Con vento in progressivo aumento proveniente da sud ovest si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Questi ultimi in alcuni punti possono facilmente subire un distacco soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. È importante una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili colate e valanghe umide.

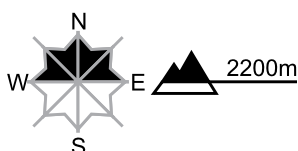
regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

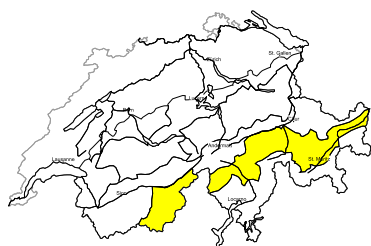
Con vento in progressivo aumento proveniente da sud ovest si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Questi ultimi in alcuni punti possono facilmente subire un distacco soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. È importante una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili colate e valanghe umide.

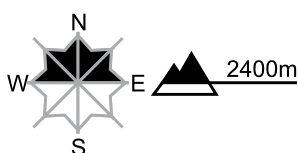
regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

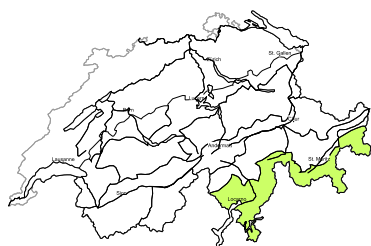


Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi. Un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Queste ultime sono per lo più di piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

regione E

Debole, grado 1



Problema valanghivo tipico non pronunciato

I vecchi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

**regione F**

**Debole, grado 1**



**Problema valanghivo tipico non pronunciato**

Non si prevedono praticamente più valanghe asciutte. Soprattutto sui pendii molto ripidi sono possibili colate umide. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.



## Manto nevoso e meteo

aggiornato al 9.4.2021, 17:00

### Manto nevoso

La neve fresca caduta nell'ultimo periodo di precipitazioni è in parte ancora debolmente coesa, soprattutto sui pendii esposti a nord al di sopra dei 2200 m circa. Con il levarsi del favonio, questa neve fresca verrà trasportata e formerà accumuli di neve ventata che potranno facilmente subire un distacco. Sul versante nordalpino centrale e orientale ricco di neve fresca questi accumuli potranno raggiungere anche dimensioni più grandi. Grazie alle temperature rigide della prima metà della settimana, il manto di neve vecchia è congelato e stabile. Non sono quindi praticamente più previsti distacchi in grado di coinvolgere gli strati profondi del manto.

Dopo una notte a tratti coperta e condizioni di cielo parzialmente soleggiato nelle ore diurne, sabato saranno possibili colate di neve a debole coesione e valanghe che interesseranno la neve fresca, in particolare nelle regioni settentrionali.

### Retrospectiva meteo di venerdì, 09.04.2021

Il tempo è stato piuttosto soleggiato con nuvolosità variabile.

#### Neve fresca

-

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +2 °C nelle regioni occidentali e -2 °C in quelle meridionali e orientali

#### Vento

Proveniente da ovest a sud ovest

- Nel sud del Vallese e sul versante sudalpino, così come sulle Prealpi settentrionali per lo più debole
- Altrove generalmente moderato
- Nelle valli alpine delle regioni settentrionali favonio progressivamente moderato

### Previsioni meteo sino a sabato, 10.04.2021

Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa il cielo sarà coperto e ci saranno deboli precipitazioni. A nord della cresta principale delle Alpi il tempo sarà parzialmente soleggiato.

#### Neve fresca

Sulla parte occidentale e centrale della cresta principale delle Alpi e a sud di essa pochi centimetri al di sopra dei 1200 m circa

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di +3 °C nelle regioni settentrionali e di -3 °C in quelle meridionali

#### Vento

Proveniente da sud ovest

- Nelle regioni occidentali per lo più moderato, in quelle orientali da moderato a forte
- Favonio moderato nelle valli alpine delle regioni settentrionali, sempre più spesso anche forte con il passare delle ore
- Nelle regioni meridionali debole

### Tendenza sino a lunedì, 12.04.2021

La situazione di sbarramento da sud si protrarrà. Domenica, sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa il cielo sarà coperto con precipitazioni che in alcuni casi si estenderanno verso nord. Il limite delle nevicate si collocherà intorno ai 1500 m nelle regioni meridionali e ai 2000 m in quelle settentrionali. A nord della cresta principale delle Alpi il tempo sarà ancora parzialmente soleggiato, con favonio da moderato a forte. Lunedì, in tutte le regioni il cielo sarà molto nuvoloso a causa del passaggio di un fronte freddo e ci saranno precipitazioni, che risulteranno particolarmente intense sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa. Nelle regioni meridionali il limite delle nevicate si collocherà attorno ai 1600 m, in quelle settentrionali scenderà sotto i 1000 m.

Nelle regioni meridionali il pericolo di valanghe aumenterà leggermente domenica e poi in maniera netta lunedì. A nord della cresta principale delle Alpi il pericolo di valanghe aumenterà lunedì.